

## ***Relazione tecnica***

### ***Allegata alla***

***Richiesta di definizione del tirante idrico di riferimento rispetto a fenomeni di allagamento da reticolo secondario di bonifica, ai sensi della Direttiva per Sicurezza Idraulica nei sistemi Idrografici di Pianura nel Bacino del Reno***

**INTERVENTO:** Progetto per l'ammodernamento e migliore sistemazione, dell'immobile adibito a mangimificio, sito in Comune di Bagnara di Romagna via Trupatello 7/a. Foglio 7 Mappali 65 e 149.

**PROPRIETA':** EUROVO s.r.l. con sede in Lugo fraz. Santa Maria in Fabriago (RA) , via Mensa n. 3 Cod. Fisc. =00992620286

**LOCALIZZAZIONE IMMOBILE:** Comune di Bagnara di Romagna via Trupatello 7/a. Foglio 7 Mappali 65 e 149.

.....

#### **UBICAZIONE**

Il fabbricato oggetto della presente istanza di proprietà della società EUROVO s.r.l., individuato catastalmente al N.C.T. del Comune di Bagnara di Romagna via Trupatello 7/a. Foglio 7 Mappali 65 e 149

#### **ZONIZZAZIONE**

Il RUE del comune di Bagnara di Romagna identifica la zona come “*Interna a ambito agricolo ad alta vocazione produttiva*” Area mangimificio classificata come “*impianto produttivo in ambito rurale*””.

Mentre il PSAI Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno - Piano Stralcio Assetto Idrologico Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno nella Tavola C “Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato” evidenzia come l’area oggetto di intervento è situata ad oltre 1,7 km dal Torrente Santerno e che la stessa è esterna alle “aree ad alta probabilità di inondazione”.

Il tutto come più precisamente indicato nella allegata “Analisi dei vincoli”

#### **STATO ATTUALE**

Attualmente il sito in oggetto è costituito da fabbricato ad uso mangimificio con relativa corte e mappale di terreno agricolo i fabbricati esistenti si sviluppano su un piano interrato e diversi piani fuori terra. La corte ha un degrado sufficiente per lo scolo delle acque piovane verso i fossi perimetrali al lotto in oggetto, il pavimento del piano terra dei locali esistenti si trova a 56 cm dal piano stradale di riferimento su via Trupatello.

#### **RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO: Descrizione opere**

Le opere previste per l'ammodernamento e migliore sistemazione del mangimificio consistono a grandi linee in ripristino degli impianti presenti ove necessario con sostituzione, chiusura di pensilina esistente a lato del magazzino, demolizione e ricostruzione del corpo servizi igienici e ufficio pesa, ampliamento della cabina elettrica, demolizione di un magazzino presente sul retro, i nuovi fabbricati per la maggior parte sono collegati da un piano interrato che collega questi al mangimificio esistente , tale piano contiene impianti per il trasferimento dei prodotti da e verso i silos e mangimificio, il piano terra dei nuovi corpi avranno la stessa quota di pavimento dei

fabbricati esistenti. Il piazzale esterno sarà in c.a. con rete fognante che convoglia le acque nella vasca di laminazione.

. Al fine della difesa passiva del fabbricato dal rischio di allagamento i piani interrati saranno dotati di appositi pozzetti dotati di pompe di sollevamento per l'allontanamento di eventuali infiltrazioni. Qualora il tirante idrico di riferimento lo richiedesse si adotterà per le porte di accesso del pianoterra delle paratie mobili in acciaio inox e/o sistemi equivalenti.

## ANALISI VINCOLI

Sintesi della verifica della pianificazione di riferimento

PIANO	NOTE (Riferite all'area di intervento)
<b>Gestione del territorio ed urbanistica</b>	
<b>PTR - PTPR Regione Emilia-Romagna</b>	U.d.P. n. 7 "Pianura romagnola"
<b>PTCP Provincia di Ravenna</b>	
Tavola 1 "Unità di paesaggio"	Unità di Paesaggio n. 12-A "della Centuriazione"
Tavola 2 "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali"	Assenza di vincoli di tutela
Tavola 3 "Carta della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee"	Assenza di vincoli di tutela
Tavola 4 "Aree non idonee alla localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti"	Interna a "aree ad ammissibilità condizionata"
Tavola 5 "Assetto strategico della mobilità, poli funzionali, ambiti produttivi di rilievo sovracomunale, articolazione del territorio rurale"	Interna a "ambiti rurali a prevalente vocazione produttiva agricola" Viabilità di accesso rappresentata da viabilità secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale (Tipo C, F) e rete stradale minore
Tavola 6 "Progetto reti ecologiche in provincia di Ravenna"	Non interessa alcun elemento della rete ecologica
<b>PSC - RUE - POC Associato Comune di Bagnara di Romagna</b>	
Tavola 1BR PSC "Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità"	Assenza di vincoli
Tavola 2BR PSC "Schema spaziale per la valorizzazione delle risorse ambientali e storico culturali"	Assenza di vincoli
Tavola 4BR PSC "Schema di assetto strutturale"	Interna a "ambito agricolo ad alta vocazione produttiva" Area mangimificio classificata come "impianto produttivo in ambito rurale"
Tavola 1BR RUE "Ambiti normativi"	Interna a "ambito agricolo ad alta vocazione produttiva" Area mangimificio classificata come "impianto produttivo in ambito rurale"
<b>PZA Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b>	Interna a "classe III - aree extraurbane-zone agricole" Area mangimificio interna a "classe IV - area ad intensa attività umana"

## Gestione e tutela delle acque

PTA	Interna al bacino del Canale Destra Reno
PSAI Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno	
Tavola C "Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato"	Esterne alle "aree ad alta probabilità di inondazione" relative al Torrente Santerno
PGA Appennino settentrionale	Interna al Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale, Bacino n. 15 del Reno
PGRA	
Mappa della pericolosità	Elementi potenzialmente esposti: attività produttive Interna a scenario di pericolosità di tipo P2 - M
Mappa del rischio	Interna a classe di rischio R2 - medio Area mangimificio interna a classe di rischio R3 - elevato

## Gestione e tutela dell'aria

PAIR 2020	Comune di Bagnara di Romagna caratterizzato da aree con superamenti "hot spot" di PM <sub>10</sub> in alcune porzioni del territorio
PPRQA	Comune di Bagnara di Romagna ricadente in zona "A"

## Gestione dei rifiuti

PRGR	Comune di Bagnara di Romagna ricadente in zona "pianura"
PPGR	Interna a "aree potenzialmente idonee"


## Gestione e tutela della natura e del paesaggio

Rete Natura 2000	Esterna a siti tutelati; zona tutelata più prossima: - ZSC-ZPS IT4070027 - Bacino della ex-fornace di Cotignola e Fiume Senio (oltre 5 km)
D.Lgs. 42/2004	Esterna ad aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004 Elementi paesaggistici sottoposti a vincolo più prossimi: - torrente Santerno (circa 1,7 km) - canale dei Molini (circa 1 km)

## CRITICITA' IDRAULICHE

PSAI Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno - Piano Stralcio Assetto Idrologico Reno, Idice-Savena, Sillaro e Santerno

### Inquadramento dell'intervento al RUE nel contesto del Piano

La **Tavola C** "Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato" di Figura 1 del PSAI del Santerno evidenzia come l'area oggetto di variante situata ad **oltre 1,7 km** dal **Torrente Santerno** sia **esterna** alle "aree ad alta probabilità di inondazione" () , così come quella del mangimificio esistente.

### Cartografia del Piano

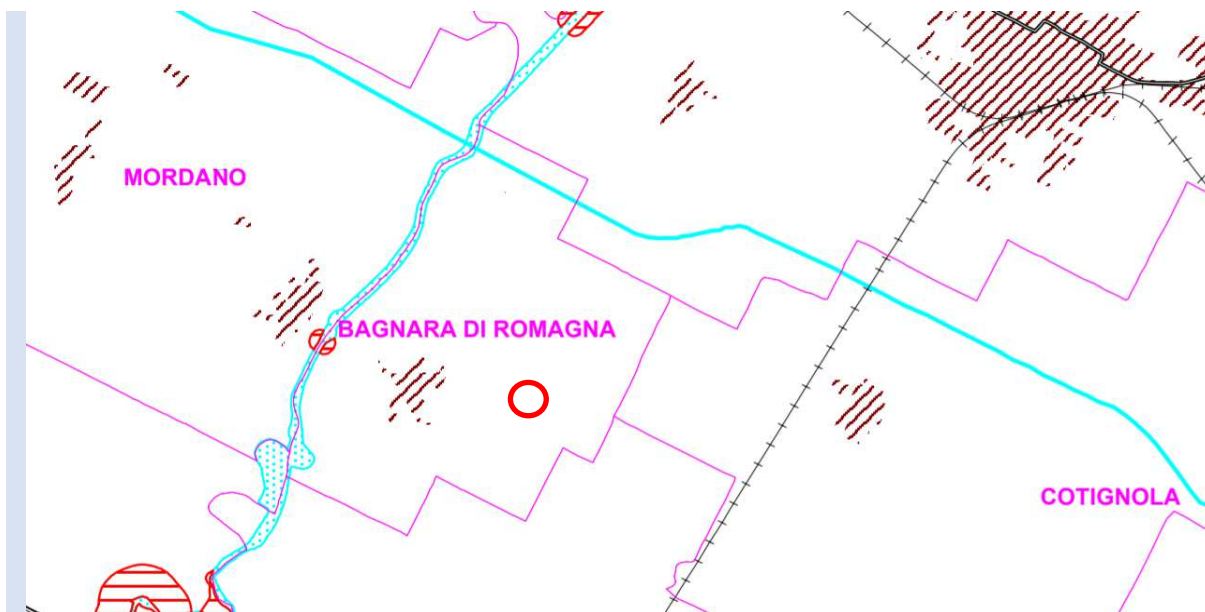


Figura 1 - Stralcio Tavola C “Localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato” del PSAI del Santerno. Il cerchio rosso indica l’area di studio.

#### Conformità fra la Variante al RUE ed il Piano

Considerato che l’area oggetto di variante al RUE risulta **esterna** alle “aree ad alta probabilità di inondazione” relative al **Torrente Santerno** e che il **progetto non comporta cambiamenti** sul rischio di **inondazioni** dal torrente stesso, si può ritenere lo stesso **conforme** a quanto previsto dal **Piano**. In merito alle **modalità di deflusso delle acque**, va ricordato come in tale area è prevista la realizzazione dell’area di **laminazione delle acque meteoriche** per garantire la **sicurezza idraulica** dell’intero sito produttivo in quanto **attualmente non presente**.

Come già indicato nel paragrafo 3.3.3 la **gestione delle acque meteoriche** sarà caratterizzata da **due linee**, una per le acque meteoriche provenienti dai coperti dei fabbricati ed una per quelle provenienti dai piazzali; in questo modo le acque di prima pioggia dei piazzali potranno confluire all’interno dell’apposita vasca di prima pioggia prima di essere immesse nel bacino di laminazione e, da questo, alla rete di scolo esistente (fosso di scolo poderale).

Al fine del **dimensionamento del bacino di laminazione**, si è **considerata l’intera area produttiva (esistente ed ampliamento)** come se fosse **interamente** costituita da **terreno agricolo**; ciò ha comportato un **dimensionamento maggiore** rispetto a quanto richiesto dalla **normativa vigente**, a maggior tutela dell’invarianza idraulica.

PGRA - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

#### Inquadramento della Variante al RUE nel contesto del Piano

Dall’analisi della cartografia di Piano contenuta nel portale cartografico regionale si può osservare come, rispetto all’area di studio, gli **elementi potenzialmente esposti** sono le **attività produttive** (🏭). In particolare la **Mappa della pericolosità** di Figura 2 mostra come l’area oggetto di variante, così come quella del mangimificio, sia collocata in uno **scenario di pericolosità** di tipo **P2 - M** (🟡), caratterizzato da alluvioni poco frequenti con tempi di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità.

Tale scenario comporta una classe di rischio **R2 - medio** (🟠), come indicato nella **Mappa del rischio** di Figura 3; per stabilimento produttivo esistente viene invece indicata una classe di rischio **R3 - elevato** (🔴).



## Cartografia del Piano

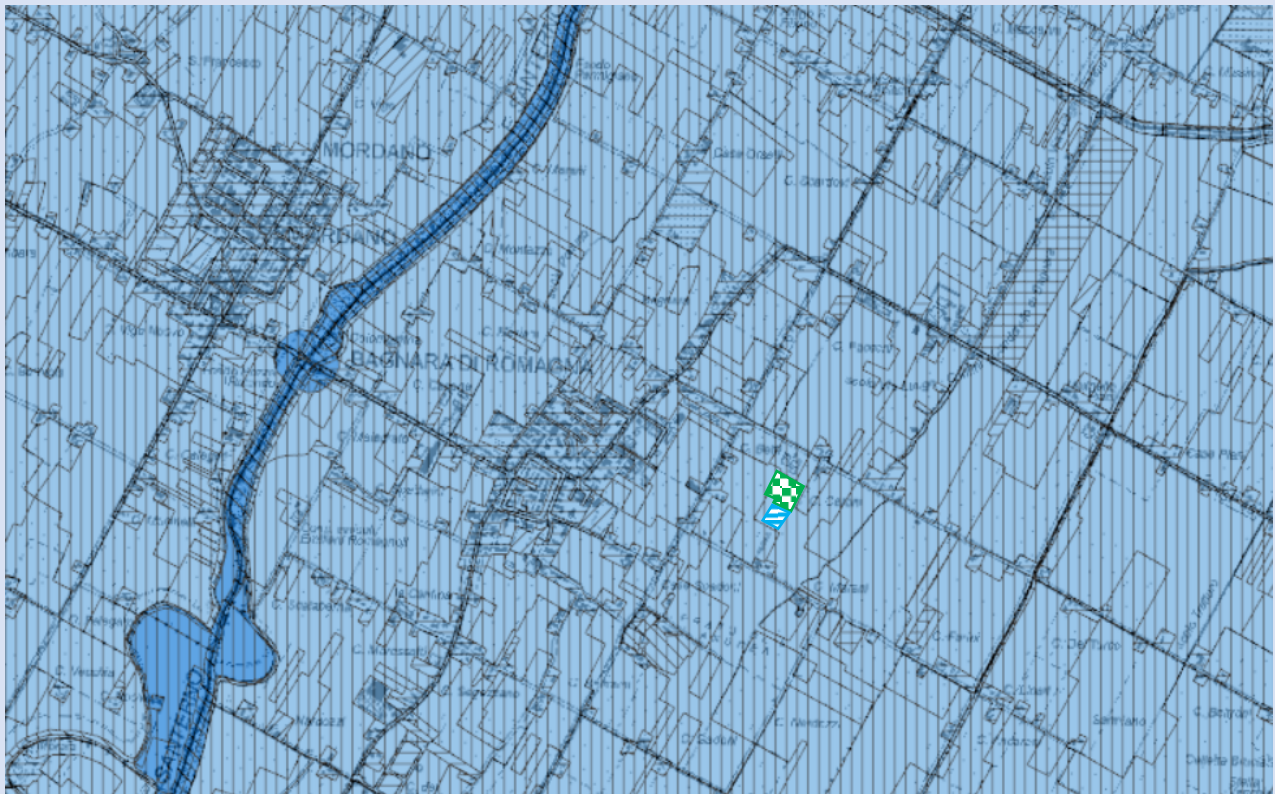


Figura 2 - Stralcio "Mappa della pericolosità" del PGRA. Il poligono verde indica l'area del mangimificio esistente mentre il poligono azzurro l'area oggetto della presente variante al RUE.



Figura 3 - Stralcio "Mappa del rischio" del PGRA. Il poligono verde indica l'area del mangimificio esistente mentre il poligono azzurro l'area oggetto della presente variante al RUE.

### Conformità fra la Variante al RUE ed il Piano

L'analisi della cartografia di Piano ha messo in evidenza come l'area di studio sia inserita in un contesto caratterizzato dalla presenza di una serie di canalizzazioni secondarie – costituite da canalini interpoderali o interaziendali –, che regolano lo scolo e l'irrigazione del territorio; ad oltre 1,7 km ad ovest scorre invece il Torrente Santerno che può essere soggetto a piene improvvise, anche importanti.

L'area oggetto di variante al RUE risulta esterna allo scenario P3 - H, caratterizzato da un'elevata probabilità di alluvioni con tempo di ritorno tra 20 e 50 anni relativo al Torrente Santerno; il progetto non comporta cambiamenti sul rischio di inondazioni dal torrente stesso.

Considerando infine la realizzazione dell'area di laminazione delle acque meteoriche (si veda paragrafo 3.3.3), per garantire la sicurezza idraulica dell'intero sito produttivo, si può ritenere tale progetto conforme a quanto previsto dal Piano.

Si allegano elaborati grafici dei piani quotati attuale e di progetto.

Castel San Pietro Terme lì 20/10/2021

In fede

**Geom. Ciampone Nicola**

Albo dei Geometri della Provincia di Bologna n. 3096

Viale Roma 2

40024 - Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. 051-6951292 - Cell. 335 6601488

